

## L'ANNUNCIO

Presentati gli investimenti per l'istruzione. Bianchi: «Entro novembre i primi bandi»

# Recovery Plan, per la scuola arrivano progetti da 17 miliardi

VALENTINA CONTI

••• Sono 17,59 i miliardi previsti per l'Istruzione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nello specifico, il Pnrr prevede riforme e investimenti che riguarderanno gli istituti tecnici e professionali, l'orientamento per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di formazione, il reclutamento e la formazione degli insegnanti, i nuovi ambienti per la didattica e l'edilizia, l'innovazione dei contenuti didattici. «Partire dall'istruzione è un segnale importante. Entro novembre siamo pronti a fare bandi per 5 miliardi, un punto fondamentale per sostenere la ripartenza del Paese. Si tratta di 3 miliardi per asili e scuole dell'infanzia, 400 milioni per le mense, 300 milioni per le

palestre, 800 milioni per nuove scuole e 500 per la ristrutturazione degli istituti e la messa in sicurezza», ha an-

*Giannelli (Presidi)*

*«Speriamo sia la volta buona  
Secondo l'Istat meno di un istituto  
su tre è dotato di ascensori  
bagni, porte e scale a norma»*

nunciato il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. «Forse è la volta buona che si passi dalle parole ai fatti», commenta il presidente dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP), Antonello Giannelli, ricordando che, «secondo la recente rilevazione pubblicata dall'Istat, meno di una scuola su tre possiede

ascensori, bagni, porte e scale a norma, rampe esterne e/o servoscala». Più critica l'Anief: «Bisogna innanzitutto supportare - afferma il sindacato - la riduzione del numero di alunni per aula, sdoppiando le classi e nel contempo aumentare il corpo insegnante. È questa la priorità delle priorità». Su 9 miliardi di euro di competenza, invece, del MUR destinati a investimenti nella ricerca, 6 miliardi sono quelli dedicati alla ricerca in filiera e distribuiti in quattro misure per le quali valgono le Linee Guida definite dal Ministero in questione: Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base (investimenti per 1,61 miliardi di euro); Rafforzamento delle strutture di ricerca per



**Cambio di passo**  
Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi

la creazione di "campioni nazionali di ricerca e sviluppo" su alcune tecnologie abilitanti, individuati come Centri Nazionali (investimenti per 1,6 miliardi di euro); Creazione e rafforzamento di «Ecosistemi dell'innovazione» come leader territoriali di ricerca e sviluppo (investimenti per 1,3 miliardi di euro); Realizzazione di un sistema integrato di Infrastrutture di Ri-

cerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione (investimenti per 1,58 miliardi di euro). Con gli investimenti nei Partenariati estesi, nel dettaglio, si vogliono finanziare almeno 10 grandi programmi da realizzare individuando le tematiche tra quelle delle Linee Guida: dall'Intelligenza Artificiale fino ai laboratori di cultura umanistica.